



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA
DI SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE L-22 : SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
ANNO ACCADEMICO 2020/2021**

SOMMARIO

DATI GENERALI	2
Art. 1 Premesse e finalità	2
Art. 2 Organi del corso	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo	11
Art. 7 Docenti del corso	11
Art. 8 Programmazione degli Accessi.	11
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	11
Art. 10 Iscrizione al corso di studi	12
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	12
Art. 12 Tirocini	13
Art. 13 Crediti formativi	14
Art. 14 Propedeuticità	14
Art. 15 Obblighi di frequenza	14
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.	15
Art. 17 Verifiche del profitto	15
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	16
Art. 19 Periodo di studi all'estero.	17
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	17
Art. 21 Orientamento e Tutorato	17
Art. 22 Prova finale	18
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	19
Art. 24 Assicurazione della qualità	20
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	20
Art. 26 Diploma Supplement	20
Art. 27 Norme finali e transitorie	20

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Scienze delle attività motorie e sportive (Sport and Exercise Science)
Classe di appartenenza	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. Marco Monticone
Sito web	https://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999): 82

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

<https://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/>

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Scienze delle attività motorie e sportive, classe L-22, Scienze delle attività motorie e sportive è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al

Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento “*Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio*” disponibile nel sito web del CdS al link: <https://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie esportive/autovalutazione-e-accREDITAMENTO/>

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Obiettivo specifico del corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è quello di fornire competenze inerenti la comprensione, la progettazione, l'organizzazione, la conduzione e la gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato. Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autonomo per quanto concerne l'applicazione delle principali tecniche motorio-sportive di allenamento che tengano conto delle diverse caratteristiche psico-fisiche dei soggetti: da quelle biologiche-anatomiche a quelle psico-pedagogiche e di comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi, a fronte di solide competenze biologiche, fisiologiche e in relazione agli ulteriori ambiti formativi (come ad esempio, socio-psico-pedagogiche), si è ritenuto di fondamentale importanza garantire una solida base di insegnamenti a carattere motorio e sportivo in modo da caratterizzare fortemente la figura professionale del laureato in scienze motorie e sportive, che al termine del suo percorso di studi dovrà essere in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico.

Le aree di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, pertanto, sono:

- Area delle Scienze di Base per la conoscenza della struttura e delle funzioni del corpo umano a livello biologico, biochimico, anatomico, istologico, fisiologico, antropologico e biomeccanico dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore e nervoso in relazione alle funzioni implicate nello svolgimento dell'esercizio;
- Area delle discipline motorie e sportive per la conoscenza delle diverse componenti stanti alla base della capacità di svolgere esercizio fisico sia in ambito sportivo che educativo-motorio e preventivo. In quest'area si inserisce anche la conoscenza degli strumenti necessari per rapportarsi adeguatamente ai diversi soggetti appartenenti alle differenti fasce d'età;
- Area delle scienze umane, economiche e dell'organizzazione per la conoscenza dei principali aspetti pedagogici e psicologici associati all'attività motoria e sportiva, nonché delle basi di statistica ed economia aziendale essenziali per l'organizzazione degli organismi sportivi;
- Area biomedica per la conoscenza di base della fisiopatologia generale e farmacologica e relativamente alle principali aree fisioterapiche e dell'emergenza in campo sportivo;
- Area professionalizzante che garantirà allo studente di sperimentare,

elaborare, definire e attuare le abilità e le conoscenze acquisite in tutte le precedenti aree formative.

Descrizione del percorso formativo:

La struttura del percorso di studio prevede che, durante il primo anno, vengano acquisite dallo studente conoscenze specifiche di anatomia, istologia, biochimica, biologia, biomeccanica, fisica e quelle relative alla teoria del movimento umano e dell'allenamento motorio-sportivo per comprendere e quantificare i diversi processi biologici e biomeccanici connessi all'esercizio fisico.

Durante il secondo anno, oltre a completare la preparazione di base attraverso le conoscenze della pedagogia applicata alle attività motorie, della patologia generale e della fisiologia, verranno affrontati gli aspetti teorici, tecnici e didattici delle attività motorie e sportive inerenti sia all'ambito della valutazione motoria-funzionale che ai principali sport individuali. Verranno anche fornite le necessarie conoscenze di base in ambito statistico.

Il terzo anno di corso è focalizzato sull'allenamento e sulle discipline sportive di squadra, nonché sulle relazioni tra attività motoria e salute con particolare riguardo alle patologie sport-sensibili (attività motoria preventiva e adattata). Parallelamente verranno apprese conoscenze specifiche di farmacologia, fisioterapia, traumatologia sportiva e primo soccorso. Le conoscenze verranno completate dagli ambiti psicologici legati all'attività motoria e dall'area economica e gestionale relativa agli organismi sportivi. Durante tutti gli anni di corso verrà svolta l'attività di tirocinio professionalizzante che si strutturerà all'interno di sedi esterne di natura differente e appositamente convenzionate col corso di laurea. Infine, in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli studenti, si prevedono dei soggiorni di studio presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro degli accordi internazionali nel contesto del programma Erasmus. Al termine del percorso, i laureati in scienze delle attività motorie e sportive potranno accedere a corsi di laurea magistrale della classe o ai master di primo livello attinenti.

Nel sito web University, al seguente link: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nella Sezione A: Obiettivi della Formazione - Quadro A4.b, Quadro A4.c sono declinati i Risultati di apprendimento attesi secondo i cinque Descrittori di Dublino:

- 1) Conoscenza e Comprensione,
- 2) Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione,
- 3) Autonomia di giudizio,
- 4) Abilità comunicative,
- 5) Capacità di apprendimento.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Scienze Motorie, nel contesto di lavoro, elabora e conduce programmi di attività motoria sulla base delle diverse esigenze legate al livello di performance (per la salute, amatoriale, agonistico) e

alle varie fasce d'età (bambini, adulti, anziani) in qualità di: tecnico-istruttore e preparatore fisico, riatletizzatore post-infortunio, personal trainer, consulente di società ed organizzazioni sportive.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze Motorie, per esercitare le funzioni nel proprio contesto di lavoro, deve possedere:

- capacità di rapportare le basi fisiche, biologiche, biomeccaniche del movimento umano e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione alla tipologia, all'intensità, alla durata e alla frequenza del programma motorio, dell'età e del genere del praticante e in rapporto al contesto ambientale in cui l'attività motorio-sportiva viene svolta;
- capacità di trasmettere in modo adeguato al praticante la corretta applicazione delle tecniche motorie e sportive con attenzione alle specificità di genere, età e condizione psico-fisica;
- capacità di prevedere gli effetti delle tecniche applicative per il potenziamento muscolare sul profilo funzionale e sul benessere psicofisico del praticante, valutandone l'efficacia;
- capacità di utilizzare le metodologie di monitoraggio e valutazione dell'esercizio fisico per essere in grado di valutarne gli effetti e di programmare semplici interventi di recupero e rieducazione motoria in caso di deficit posturali statici e dinamici;
- capacità di realizzare efficacemente programmi di attività motoria-sportiva in rapporto individuale (1:1) e di gruppo;
- capacità di interazione efficace con i praticanti, sia in rapporto individuale che in gruppo, in funzione all'età, al genere, allo stato psico-fisico e al tessuto sociale;
- capacità di trasmettere, oltre che conoscenze tecnico-pratiche, valori etici e motivazionali adeguati, promuovendo nei praticanti uno stile di vita sano e attivo, una pratica dello sport ispirata ai valori della lealtà, del rispetto di sé stessi e dei pari, prevenendo e condannando l'uso di sostanze e pratiche che possano risultare nocive alla salute dei praticanti;
- competenze amministrative-economiche relative alla gestione e al management delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- un buon livello di padronanza, nell'ambito specifico di competenza, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in scienze delle Attività Motorie e Sportive, saranno figure professionali in grado di applicare le proprie competenze nel campo dell'Educazione Motoria Sportiva e potranno svolgere attività professionali in settori pubblici e privati presso:

- società sportive
- Enti e strutture che si occupano di Promozione dello Sport ed organizzazioni sportive (EPS), (come CONI, Federazioni sportive, UISP – Unione Italiana Sport per Tutti);
- associazioni ricreative, Centri fitness, centri benessere e palestre;
- strutture alberghiere con annessi centri Fitness e benessere;
- istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati e enti territoriali
- accesso a percorsi formativi

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini.

Le attività formative del Corso di Laurea sono organizzate in:

Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti monodisciplinari.

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore del Corso di Laurea;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente.

In alternativa:

- candidatura volontaria di altro docente del CI,
- fascia di appartenenza,
- anzianità di insegnamento,
- n° di CFU.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal Regolamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CdS prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame o prova di accertamento delle competenze.

La ripartizione delle ore di ciascun CFU varia a seconda delle diverse attività e, di norma, corrisponde alla tabella sotto riportata:

	Ore di didattica	Ore di studio individuale corrispondenti per CFU	Ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: lezione frontale	6/8	17/19	25
Lab: Laboratorio	12	13	25
Seminario	variabile	variabile	25
EP: esercitazioni teorico-pratiche	12	13	25
AFP: attività formative professionalizzanti o tirocini			20
PF: Prova finale			25

A scelta dello studente	variabile	variabile	
-------------------------	-----------	-----------	--

Lezione ex-cathedra (Lezione frontale)

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del regolamento didattico/piano degli studi previsto per il Corso di Studio; di norma la lezione è effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Laboratorio:

I laboratori, che risultano parte integrante di alcuni insegnamenti (Anatomia umana, Teoria del movimento umano e dell'allenamento), consentono agli studenti di applicare i concetti appresi durante le lezioni frontali e intendono offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, attraverso la sperimentazione attiva, alcuni strumenti concettuali e metodologici di base necessari per lo sviluppo delle competenze professionali.

Esercitazioni teoriche pratiche:

L'apprendimento delle attività pratiche dei settori M-EDF/01 e M-EDF/02 avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in impianti sportivi.

Le attività pratiche sono svolte dai docenti che prendono l'incarico di insegnamento.

A seconda del numero di studenti può essere prevista la figura dell'esercitatore da valutarsi ogni anno. L'attività svolta dall'esercitatore costituisce, quindi, una forma di didattica interattiva indirizzata ad un gruppo ridotto di Studenti. Tale attività didattica è coordinata dal Docente titolare della materia. Gli esercitatori sono tenuti a registrare le presenze degli studenti e, al termine dell'attività, a compilare un giudizio sugli studenti.

La nomina di Esercitatore verrà conferita mediante una selezione pubblica per titoli.

Attività a scelta dello studente

Le attività a scelta dello studente sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo; benché inserite formalmente in particolari semestri e anni, possono essere svolte anche in altri periodi purché ciò non comporti nocimento alle altre attività in essi programmate.

Il Corso può svolgere un'azione di indirizzo, presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti, le modalità di accertamento delle competenze acquisite e per le quali è già stata riconosciuta la congruità col percorso formativo.

Fra le attività a scelta dello studente per complessivi 12 CFU sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del Corso di Laurea a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro Corso di studi di tutte le Facoltà dell'Ateneo Cagliaritano, sono considerati per il novero dei

CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea.

-varie tipologie di attività inerenti gli insegnamenti dei settori M-EDF/01 e 02 anche presso strutture pubbliche e private accreditate

- tirocini, questi devono essere acquisiti in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

In questi ultimi 2 casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste degli studenti presentate dallo Studente da parte della Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione deve stabilire, caso per caso, una prova / test alla base dell'acquisizione dei CFU;

- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi da concordare con la segreteria didattica (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;

- attività seminari/convegni/corsi di formazione;

- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda al Consiglio o alla commissione pratiche studenti.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Esami	Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo	Università	attestazione dell'università	N° di CFU dell'insegnamento
Esami	CFU da convalida di esami o carriere pregresse	Università	attestazione dell'università	Definito dalla commissione pratiche studenti
Partecipazione attiva o di ascolto	Convegni, Seminari di studio, Corsi d'aggiornamento, corsi di formazione su tematiche strettamente attinenti alle discipline del corso di laurea.	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive riconosciute dal Comitato Olimpico, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.	Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1.0 CFU per ogni 8 ore di presenza.

Partecipazione a qualificati corsi di formazione	Conseguimento brevetti federali di 1° e 2° livello nell'ambito delle diverse specialità sportive o di particolari qualifiche professionali, strettamente attinenti all'indirizzo del corso di laurea, quali quelle di Animatore sportivo, Giudice di gara, arbitro o cronometrista ufficiale. Attestati di frequenza di Corsi di lingue, d'Informatica, di Formazione per il Lavoro presso Palestre di Enti qualificati	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive, Centri Olimpici Federali nazionali e periferici. Istituti d'Istruzione statali, Enti locali qualificati per la formazione nei settori delle lingue straniere e dell'Informatica e della Formazione per il lavoro in ambito sportivo	Certificato di frequenza e/o Attestato rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1) (2)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Tutorato (3)	Attività di Tutor in progetti finalizzati alla formazione e preparazione di atleti normodotati e/o disabili, programmati da qualificati Enti operanti nell'ambito delle attività sportive.	Centri Olimpici nazionali, Centri Federali nazionali o periferici, C.A.S., Istituti Educativi e d'Istruzione pubblici, Enti Locali ed Enti morali.	Dichiarazione rilasciata dall'Ente organizzatore attestante il conferimento dell'incarico, l'attività svolta e la durata in giorni e ore	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione diretta a manifestazioni sportive	Partecipazione in qualità di Giudice di gara, Arbitro, Cronometrista a Campionati e gare sportive ufficiali nazionali, regionali, provinciali, organizzati da CONI, Federazioni, CUS, Enti di promozione sportiva.	CONI, Federazioni sportive, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.	Certificazione dell'Ente organizzatore delle manifestazioni	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

Partecipazione nel ruolo di Organizzatore, Istruttore, Allenatore in ambito sportivo.	Organizzazione manifestazioni ed eventi sportivi con funzioni di Organizzatore/Istruttore/Allenatore, presso Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e Società sportive riconosciuti e/o affiliati al Coni, Palestre e Impianti sportivi gestiti da Enti autorizzati a norma di legge	CONI, Federazioni e Società sportive, C.U.S., Enti di promozione sportiva, Enti, Società, Associazioni che gestiscono Impianti sportivi regolarmente autorizzati a norma di legge	Dichiarazione dell'Ente organizzatore in cui figuri la tipologia dell'incarico e il numero delle ore effettivamente svolte	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione a progetti di ricerca scientifica.	Inserimento in gruppi di lavoro o di supporto ad equipe che sviluppano lavori di ricerca, comprese quelle in ambito bibliografiche, e di sperimentazione.	Università	Dichiarazione del referente del progetto.	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Tirocini (4)			Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

NOTE: (1) La certificazione rilasciata deve recare la locuzione "riconosciuto dal CONI/Federazione...".

(2) La certificazione rilasciata da Istituti e Scuole Private deve contenere la dichiarazione di possesso della presa d'atto del MIUR

(3) È escluso il riconoscimento CFU in caso di rapporto di lavoro o di attività sostitutiva di personale strutturato dell'Ente accogliente.

(4) Sono esclusi i Tirocini obbligatori previsti per gli studenti del 2° e 3° anno di corso, pertanto, devono essere effettuati in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

NOTA BENE: Tutti i crediti devono essere acquisiti durante il corso di studi. Non saranno prese in considerazione documentazioni e attestazioni riguardanti il periodo precedente l'inizio del corso di studi. La convalida dei crediti, previo esame delle certificazioni rilasciate in conformità ai criteri e alle modalità indicate nella Tabella, sarà effettuata dalla competente Commissione.

Art. 6 Percorso Formativo

Per il numero e elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il regolamento didattico/piano degli studi del corso:

<https://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie esportive/didattica/regolamento-didattico/>

Art.7 Docenti del corso

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie esportive/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Biologia, Chimica, Matematica, Fisica e Logica; il livello di conoscenza accertato è pari a quello previsto nei programmi ministeriali della scuola secondaria superiore.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti unicamente sulla base delle risposte corrette. La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Il corso è programmato a livello locale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Corso di Laurea.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La prova di accesso è organizzata con modalità online (Test On Line CISIA) e sarà svolta direttamente da casa secondo la modalità TOLC@CASA. Il TOLC è un test nazionale promosso e gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). I partecipanti devono iscriversi al Test TOLC secondo le modalità presenti sul portale www.cisiaonline.it

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Biologia, Chimica, Matematica, Fisica e Logica; il livello di conoscenza accertato è pari a quello previsto nei programmi ministeriali della scuola secondaria superiore

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, il competente Consiglio di Classe indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Gli ammessi al Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive che avranno conseguito nella prova di ammissione un valore inferiore a quello stabilito dal Consiglio di Classe si iscriveranno con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie corrispondenti ai rispettivi deficit.

Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero degli OFA da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

Art.10 Iscrizione al corso di studi

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza delle Attività didattiche previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al Primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/trasferimenti-da-altri-atenei/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

L'apposita commissione ha compiti istruttori e ha potere di deliberare se incaricata dal consiglio.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Art. 12 Tirocini

Il tirocinio obbligatorio (14 CFU) è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività che potrà essere svolta a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore.

Durante i 3 anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle scienze motorie. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CdS.

A	SEM	codice_ad	codice_ad	Corso integrato	ore	Crediti	voto/giudizio/idoneità
1	2	MC/0735	MC/0735	Tirocinio I anno	100	4	giudizio
2	1	MC/0445	MC/0445	Tirocinio II anno	100	4	giudizio
3	1	MC/0446	MC/0446	Tirocinio III anno	50	2	giudizio
3	1	MC/0446	MC/0446	Tirocinio III anno	100	4	giudizio

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore indicato dalla struttura ospitante. Il CdS può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CdS. I rapporti con tali strutture verranno formalizzati mediante convenzione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente accogliente e dal Presidente del CdS nel caso che non vi siano oneri finanziari. Il Tutore è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti e, assieme al referente della struttura, compila, al termine della sua attività, una scheda in cui è riportata la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il tutore viene nominato, su proposta del coordinatore di Tirocinio, dal responsabile della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il coordinatore del Tirocinio riceve dai tutori le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti nei vari settori e provvede alla certificazione del tirocinio. Il Consiglio di CdS valuta l'opportunità di nominare uno o più coordinatori sulla base delle esigenze del CdS.

Gli obiettivi formativi indicati sono diretti a consentire ai laureati della classe di svolgere l'attività di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

i) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

ii) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Le sedi di tirocinio utilizzate dal Corso vengono pubblicizzate annualmente e sono elencate nel sito del CdS.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo specifico regolamento tirocinio nel sito web del CdS.

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'*Art. 5 Tipologia delle attività didattiche* è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'*Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi* è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 Propedeuticità

Nell'ambito dei diversi insegnamenti presenti nel CDS si prevedono le seguenti propedeuticità:

Tabella Propedeuticità:

Esame di	Propedeutico per
C.I. Anatomia Umana C.I. Propedeutica alla Biochimica e Biochimica	Fisiologia
Fisiologia	Farmacologia C.I. Urgenze in medicina sportiva

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al CdS, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

La attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato;

La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

I docenti dei singoli CI indicano nel programma anche le modalità di recupero delle frequenze in forma di approfondimenti di argomenti specifici o di altre modalità a scelta.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti. Come previsto nell'art. 27 del Regolamento Carriere Studenti di Ateneo entro 15 giorni dalla conclusione dei corsi, i docenti o i coordinatori del C.I., invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver maturato 180 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, dell'inglese con livello indicato nel piano degli studi consultabile nel sito web del Corso di Laurea al link:

<https://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorieeesportive/regolamento-didattico/>

Tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno del Corso di Laurea dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di competenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che sono in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al Corso di Laurea.

In caso di superamento del test di Inglese al CLA verranno attribuiti i relativi crediti formativi, previsti dal Corso di Studio. In caso di mancato superamento lo studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: <https://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/didattica-2/progetto-lingua-inglese/>

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo

studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/moduli costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica

devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso.

Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Le eventuali prove parziali/in itinere/moduli sono gestite in assoluta autonomia dal docente interessato con le modalità sopraindicate e coordinate dal Coordinatore del Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore della Classe, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, prima decade di ottobre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

Art. 19 Periodo di studi all'estero.

Il Corso di Laurea attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Coordinatori didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale. Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <https://corsi.unica.it/scienzedelleattivitaamotorieesportive/erasmus/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrativa studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link:

<https://corsi.unica.it/scienzedelleattivitaamotorieesportive/orientamento/>

Sono previsti:

- *Orientamento in ingresso:*

Il Corso di Studio (CdS), attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà e risponde a richieste specifiche provenienti da istituti di scuola secondaria superiore o singoli studenti degli stessi.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;

- 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;
- 5) organizzazione di una Scuola estiva, per studenti neo diplomati, allo scopo di fornire gli strumenti e le abilità logiche e i contenuti delle materie previsti nel test di ingresso necessarie per un corretto approccio al test.

- *Orientamento e tutorato in itinere:*

il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.

La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare, i docenti Tutor (nominati in seno al Consiglio di Classe) fungono da interfaccia tra Corso di Studio e gli studenti e accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo, favorendo una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi e fornendo un valido supporto alla risoluzione di eventuali problematiche/scelte che lo studente deve affrontare.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Art. 22 Prova finale

La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborato finale) su un argomento, assegnato allo studente previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel percorso formativo del Corso di Laurea. Tale discussione è preceduta dalla brevissima esposizione di una tesina inerente le attività di tirocinio svolte.

L'elaborato finale viene redatto sotto la supervisione di un docente (relatore) ed è finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito motorio e la capacità di elaborazione critica del laureando.

Può essere di tipo sperimentale o compilativo e quindi con valutazione differenziata.

È consentita la redazione dell'elaborato finale in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

La Commissione di laurea è composta da almeno 7 docenti del Corso di Studio, nominati dal Coordinatore della classe.

La Commissione esprime la propria valutazione in riferimento alla qualità dell'elaborato, all'efficacia della presentazione, alla preparazione dimostrata dal candidato per gli obiettivi formativi attesi, conseguiti nel percorso formativo.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono:

- la media ponderata dei voti degli esami;
- la regolarità della carriera universitaria. Studente in corso: 3 punti "bonus", cioè punti di premialità per il suo curriculum e questo a prescindere dal tipo di tesi; 1 punto per gli studenti con un anno di fuoricorso; 0 punti per tutti gli altri;
- l'esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell'argomento: da 0 a 2 punti;
- la partecipazione ad uno dei Programmi Erasmus: 1 punto;
- le lodi acquisite nel percorso formativo: 0,5 punti per ciascuna lode fino ad un massimo di 2 punti.

La tesi sperimentale può avere un massimo di 8 punti e la tesi compilativa un massimo di 6 punti.

La lode, proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 115 si attribuisce una menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuisce una menzione speciale e bacio accademico.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

Le caratteristiche della prova finale sono definite nel Regolamento Didattico del CdS consultabile sul sito del CdS.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Laurea. Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al CdS nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del CCdS e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il CCdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università, della Facoltà e nel sito web del Corso di Laurea.

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento “*Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi*” approvato nel Consiglio di Classe e consultabile al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/>) e del Corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive (<https://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/>) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

In essi sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d’esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell’Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l’Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.